



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

31 Agosto 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MARTEDÌ 31 AGOSTO 2021 - ANNO 77 - N. 239 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

---

**COVID**

**Ancora un morto  
e non era vaccinato**

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II**



## Primo Piano

# La Sicilia in "zona gialla" primo giorno in sordina tanti turisti disorientati

**Il punto.** Ieri altri 1.600 contagiati. Boom a Palermo (422) e Catania (399). Aumento vertiginoso di ricoveri ordinari (831) e in "intensiva" (116)

ANTONIO FIASCONARO

**PALERMO.** Nei giorni scorsi lo avevamo ampiamente scritto: i colori di "arlecchiana" memoria non servono a nulla se poi la gente non rispetta le regole e non ci sono di conseguenza chi è incaricato a farle rispettare.

Il primo giorno della Sicilia che da ieri ritornata in "zona gialla" è passato in sordina. Ricordiamo però che la regione è anche "macchiata" con quattro "zone rosse" così come deciso nei giorni scorsi da un'ordinanza del presidente della Regione Nello Musumeci.

Il cambiamento di fascia non ha portato finora ad alcun risultato. È troppo presto. Forse dobbiamo attendere ulteriori altri giorni per affermare il contrario. Sta di fatto che da Palermo a Catania, da Messina a Trapani e così strada facendo anche nel resto dell'Isola, sono stati tantissimi i siciliani e i turisti che non hanno indossato la mascherina sul volto.

Molti l'avevamo abbassata, altri la tenevano sul braccio e altri ancora non l'avevano proprio, in particolare i turisti stranieri che sono stati "spiazzati" dal nuovo provvedimento imposto alla Sicilia dal ministero della Salute.

Per non parlare dei controlli fatti a "macchia di leopardo" da parte delle forze dell'ordine e degli agenti di Polizia municipale. In maniera assai morbida. Effetto del primo giorno? Vediamo cosa accadrà nei prossimi.

Intanto però la curva epidemiologica non conosce colori, ordinanze e decreti. Galoppa, eccome galoppa in Sicilia, rispetto al resto d'Italia. Siamo nei guai. L'Isola da sola rappresenta il 37% dei nuovi positivi di ieri in tutta Italia e rispetto a lunedì scorso fa segnare un +43% dei contagi e con un numero inferiore di tamponi. La curva nella nostra regione ha la febbre altissima: 4 positivi su 10

sono presenti nell'Isola e il trend così come ormai avviene da un paio di settimane non presenta alcun raffreddamento di sorta. Dicevamo 1.600 nuovi positivi quelli registrati nelle ultime 24 ore a fronte di 11.243 tamponi processati tra molecolari e test rapidi e con un tasso di positività schizzato 14,2%.

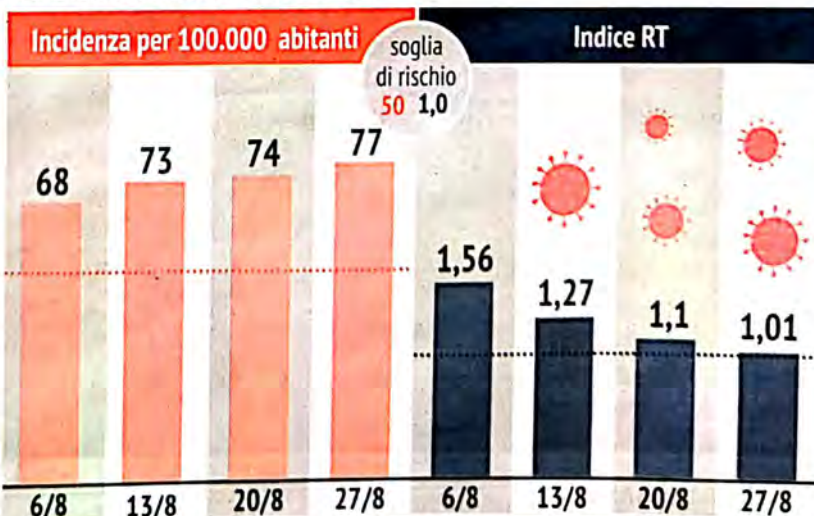
Ancora una volta epicentro dei contagi è la provincia di Palermo con il record nazionale: 422, seguono Catania 399, Messina 273, Caltanissetta 133, Enna 105, Ragusa 95, Siracusa 90,

Trapani 83. Nessun nuovo contagio, invece, in provincia di Agrigento.

Non parliamo della pressione sempre più alta e preoccupante negli ospedali. Sono 831 i pazienti ricoverati nelle aree mediche Covid (Malattie Infettive, Medicina, Pneumologie) con 25 nuovi ricoveri nelle ultime 24 ore rispetto alla giornata di domenica. Non cambia il registro nemmeno nelle terapie intensive con 116 ricoverati (+8 rispetto a domenica) e con ben 14 nuovi ingressi nelle Rianimazioni. Sono numeri da



## IL CONTAGIO IN ITALIA



FONTE: Iss (data di pubblicazione)

L'EGO - HUB

brivido perché più dell'80% di questi ricoverati sono soggetti che non si sono mai vaccinati.

Altro argomento è quello relativo al numero dei decessi. Ieri in tutta Italia se ne sono contati 53, in Sicilia 9 quanto la Campania. Anche se nella giornata di ieri c'è stato soltanto un morto, mentre gli altri 8 sono riferiti, così come comunicato dalla Regione al ministero della Salute, 1 in data 29 agosto e altri 7 il 28 agosto. I guariti nelle ultime 24 ore sono stati 526.


Intanto da ieri a Palermo, finora l'unica città in Sicilia ad essere partita, si è avviata la prenotazione per le vaccinazioni in farmacia. Com'è noto i cittadini che vorranno vaccinarsi potranno prenotare la dose di vaccino anti-Covid 19 della Pfizer-BioNTech presso la propria farmacia di fiducia aderente all'iniziativa. Nel frattempo, l'Asp riceverà le dosi di vaccino dall'industria. Il scongelerà e sconfezionerà e applicherà su ogni fiala un codice di tracciamento che permetterà, attraverso l'inserimento nella piattaforma di Poste Italiane, il preciso abbinamento al soggetto ricevente.

In base agli appuntamenti fissati, gli operatori della distribuzione intermedia ritireranno le dosi presso la farmacia dell'Asp e le consegneranno alle farmacie.



# Covid, un altro morto che non era vaccinato

**Emergenza.** A perdere la vita un vittoriese di 61 anni che era stato ricoverato all'ospedale Riccardo Guzzardi  
Il numero delle vittime dall'inizio della pandemia sale a 327. Calano, invece, i contagi: 53 casi in meno in 24 ore

 Crescono in maniera significativa, però, i ricoverati che da 85 sono passati a 92 in un giorno



Si continua a morire. E la maggiore incidenza di decessi riguarda la città di Vittoria e nella maggior parte dei casi soggetti non vaccinati. A perdere la vita, stavolta, un uomo di 61 anni che era stato ricoverato all'ospedale Riccardo Guzzardi. Il numero delle vittime dall'inizio della pandemia sale a 327. Calano, invece, i contagi: 53 casi in meno in 24 ore. A fronte di ciò, però, si registra l'incremento del numero dei ricoverati che da 85 sono passati a 92 in una sola giornata ad evidenziare come la situazione continui a rimanere sempre alquanto precaria.

## CONTROLLI

**Le forze di polizia  
intensificano  
le verifiche  
antiassembramento**

---

**SALVO MARTORANA pag. II**



Primo Piano

# Contagi in diminuzione ma nella città di Vittoria si continua a morire

Covid. Deceduto 61enne non vaccinato che era ricoverato al Guzzardi  
I positivi in provincia sono calati di 53 casi in 24 ore: il totale ora è a 2.557

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

Per quanto riguarda la situazione Covid in provincia di Ragusa, la settimana si è aperta con una diminuzione dei contagi, ma di contro sono aumentati i ricoveri e, inoltre, non si arrestano i decessi di persone che risultano positive al Coronavirus. L'ultimo bollettino relativo alle giornate tra domenica e lunedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), riporta, infatti, un altro decesso: si tratta di un uomo residente a Vittoria, classe 1960, non vaccinato, deceduto presso il reparto di Area Covid dell'ospedale Riccardo Guzzardi.

Sale quindi a 327 il numero di persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda la curva dei contagi, come già anticipato, c'è un calo dei positivi che sono adesso, complessivamente, 2557 (ieri erano 2610) e di questi, 2444 - cioè 59 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 14 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna a Ragusa, 7 in Foresteria Covid all'Ompa e 92 ricoverati in ospedale (di cui una fuori provinciale). Ecco nel dettaglio i positivi al Covid 19 in isolamento domiciliare nei vari Comuni della provincia di Ragusa confrontati con i dati di ieri: Acate 47 (-), Chiaramonte 50 (+7), Comiso

«Drive point, l'Asp non c'entra niente»



c.r.l.r.) «Preciso che da parte dell'Asp non c'è mai stata una indicazione relativa alla interruzione del drive point. Non si comprende davvero la polemica innescata dal Comune di Pozzallo quando invece si sono svolte normalmente le attività, anche in considerazione che il sindaco si rivolge spesso a me personalmente, come è giusto che sia, ogni qualvolta si organizzano iniziative di carattere sanitario. La falsa notizia poteva benissimo essere verificata prima di gridare "al lupo". Così il direttore generale dell'Asp, Aliquò (nella foto), sulla polemica.

378 (-7), Giarratana 4 (+1), Ispica 62 (-6), Modica 199 (-7), Monterosso Almo 1 (-), Pozzallo 97 (-4), Ragusa 308 (+3), Santa Croce Camerina 49 (-14), Scicli 98 (+1), Vittoria 1.151 (-33).

I positivi, quindi, cominciano a scendere nei comuni ippurini con un -7 a Comiso e, addirittura, -33 a Vittoria. Un significativo decremento dei contagi si è registrato poi anche a Santa Croce Camerina, mentre l'aumento più importante di positivi si è avuto a Chiaramonte Gulfi. Se i contagi sono diminuiti, la stessa cosa non è accaduta per i ricoveri che, al contrario, sono aumentati in maniera significativa passando dagli 85 di ieri a 92. Di questi 52 si trovano nei reparti Covid del Giovanni Paolo II: 16 in Malattie Infettive; 16 in Astanteria Covid, 10 in Terapia Intensiva e 10 in Sub Intensiva. Al Guzzardi di Vittoria sono 29 i ricoverati: 28 in Area Indistinta Covid e 1 in Ortopedia. Dieci pazienti sono poi ricoverati nel reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Maggiore di Modica. Dei ricoverati, 19 non sono residenti nel Ragusano. Inoltre è ancora ricoverata al Policlinico di Catania la ragazza modicana di 28 anni trasportata nel nosocomio etneo dopo il parto. Infine, i Ragusani guariti dal Covid dall'inizio della pandemia salgono a 14.807.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 180.901 sono i



molecolari, 33.448 i sierologici, 420.684 i rapidi, per un totale di 635.033 test complessivi.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che nella giornata di domenica scorsa ha fatto registrare 1.337 somministrazioni in tutti gli hub e nei punti vaccinali della provincia di Ragusa. Di queste somministrazioni, 624 dosi sono state destinate alle prime vaccinazioni, 713 ai richiami; 2 dosi sono state inoculate con AstraZeneca (solo richiami); 64 con Moderna, 14 prime dosi e 50 richiami; 1271 con Pfizer, 610 prime dosi e 661 richiami.

Per quanto riguarda gli hub, sempre nella giornata del 29 agosto, 384 dosi di vaccino sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica, 498 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 234 all'ex ospedale Civile (dal 28 agosto scorso) presso l'unico hub attivo all'interno del Comune di Ragusa.

Da sottolineare anche che, sempre nella giornata di domenica, 179 dosi di vaccino sono state somministrate dal Centro vaccinale dell'Asp di Ragusa, 30 dai medici di famiglia all'interno degli ambulatori e 12 a domicilio.

I CONTROLLI

SALVO MARTORANA

Anche lo scorso fine settimana l'intera provincia è stata interessata da intensi controlli interforze antiassorbimento. Nel corso dei servizi è stato sanzionato un locale di Comiso per cui è stata disposta la chiusura provvisoria per cinque giorni. L'attività di ristorazione del locale, sebbene il comune casmeneo è stato dichiarato zona arancione a seguito dell'ordinanza contingibile e urgente del presidente della Regione. Nel Musumeci, la numero 86 del 26 agosto scorso, infatti, era regolarmente aperta con gli avventori che consumavano la cena regolarmente seduti al tavolo, pertanto oltre alle sanzioni previste sia per l'esercente del locale che per gli avventori, l'attività è stata chiusa con provvedimento dell'Autorità di pubblica sicurezza.

I controlli sono stati predisposti per verificare il rispetto della normativa vigente in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria e disposti attraverso piani interforze provinciali che prevedono l'impiego di pattuglie delle varie forze di polizia ed il concorso delle polizie locali. Tali servizi sono stati intensificati per la verifica del rispetto delle misure di contrasto al Covid-19 e quella del "Green pass" in vigore dal 6 agosto e alla luce delle nuove ordinanze regionali che coinvolgono i comuni di Vittoria e Comiso e le relative fra-

## Il locale di Comiso aperto in «zona arancione» Multato il titolare ma anche gli avventori E' stata disposta la chiusura per cinque giorni



Sanzioni. Il locale di Comiso che è stato sanzionato e alcune multe sono state elevate anche nei confronti degli avventori. I controlli antiassorbimento delle forze dell'ordine proseguiranno anche nei prossimi giorni con maggiore attenzione nelle zone arancioni di Comiso e Vittoria, comprese le relative frazioni.



**VERIFICHE.** Sono state controllate 707 persone, di cui 126 in possesso di green pass, e 78 esercizi pubblici

zioni, dichiarati "Zona arancione" da sabato scorso e fino al 6 settembre.

Nell'ultimo weekend, i controlli straordinari, disposti con ordinanza del questore di Ragusa, Giusi Agnello, in aggiunta a quelli giornalmente garantiti dalle pattuglie delle varie forze di polizia, hanno interessato, specie nelle ore tardo pomeridiane e serali e fino alle prime ore di ieri mattina, il capoluogo ed i comuni di Vittoria, Modica e Comiso, e le zone rivierasche: particolare attenzione è stata prestata ai lungomari e alle piazze principali delle zone balneari di Marina di Ragusa, Marina di Modica e Scoglitti, dove si è concentrata la maggior parte dei cittadini della provincia e dei turisti. Polizia, carabinieri, guardia di finanza e polizia municipale dei vari comuni interessati hanno controllato i pubblici esercizi, al fine di assicurare il rispetto delle misure ed allo scopo di prevenire situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica visto anche il continuo aumento di contagi. Complessivamente sono state controllate 707 persone, di cui 126 in possesso di Green pass; altresì sono stati controllati 78 esercizi pubblici.

I servizi, anche alla luce dell'introduzione della zona gialla in tutta la Sicilia, continueranno a pieno regime in tutta la provincia con particolare attenzione ai due comuni in zona arancione, ovvero Comiso e Vittoria, comprese naturalmente le relative frazioni.





## Pin Inps disabilitati tra un mese «Più difficoltà per i contribuenti»

In tempi di Covid, dovrebbe essere naturale cercare di semplificare la vita burocratica dei contribuenti e dei mediatori. E, invece, quello che si verifica è tutt'altro. Il prossimo 30 settembre, infatti, i Pin Inps saranno disabilitati e tutti i cittadini, così come previsto per i professionisti intermediari, per continuare ad accedere ai servizi online dell'istituto dovranno necessariamente munirsi di una identità digitale (Spid, Cie e Cns). Rispetto alla dismissione dei sistemi di identificazione online fino ad oggi utilizzati a favore dell'utilizzo esclusivo dell'identità digitale per tutte le amministrazioni pubbliche, l'Associazione nazionale commercialisti ha già avuto modo di esprimere la sua contrarietà evidenziando come questa scelta sia inadeguata e fondamentalmente sbagliata, visto che non tiene in alcuna considerazione le reali esigenze dei cittadini.

“La facoltà di conferire delega per l'identità digitale, per i cittadini impossibilitati ad utilizzare in autonomia i servizi online, resa nota dall'Inps con la circolare n. 127 dello scorso 12 agosto - afferma il presidente di Anc Ragusa, Rosa Anna Paolino - teoricamente, per gli intermediari, è una buona notizia in ragione del fatto che la procedura per dotarsi di Spid non può certamente definirsi alla portata di tutti e che moltissimi cittadini, soprattutto coloro che hanno scarsa dimestichezza con gli strumenti informatici, possono andare incontro a grandi difficoltà. Purtroppo, nei fatti, come spesso accade, la situazione è ben diversa, e, a dispetto della dichiarata intenzione di agevolare i cittadini, la gestione della delega decisa dall'Inps appare irragionevole. Non solo i soggetti ai quali è riconosciuta la facoltà di delegare sono limitati (tutori, curatori, amministratori di sostegno) ma la richiesta deve essere fatta dallo stesso delegante recandosi alla sede Inps territoriale, prevedendo, solo in determinati casi, la possibilità che a fare la richiesta di delega sia persona diversa dal delegante, seppur sempre in presenza”.



# La foce del fiume Dirillo ripulita da una parte dei rifiuti che continuano a deturparla

## Missione ambientale. La prima Giornata ecologica per preservare la bellezza di un'oasi naturalistica

DANIELA CITINO

**ACATE.** Quando sventola la bandiera dell'impegno ambientale, non tutto è perduto e la natura può ritornare a sorridere. Si è svolta sabato 29 agosto la prima edizione della Giornata ecologica alla foce del fiume Dirillo, un'oasi naturalistica di straordinaria bellezza a ridosso della riserva del Biviere che rischia di essere annientata dai rifiuti di ogni genere che vi vengono abbandonati da persone senza scrupolo e assolutamente privi di coscienza civica.

“Il fiume Dirillo può e deve tornare con la sua resilienza ad essere un luogo ameno non solo da ammirare ma da vivere e fare vivere soprattutto agli animali autoctoni che devono ricominciare a colonizzare questo ambiente” spiega il sindaco di Acate, Giovanni Di Natale, che ha sostenuto la manifestazione insieme alla città di Gela e ad un nutrito gruppo di associazioni ambientaliste, in primis il Wwf Sicilia Area Mediterranea Odv guidato da Antonio Costa e Fare Verde - volontari per l'ambiente (gruppo di Vittoria), Uisp sport per tutti e Oipa Protezione Animali. Presenti assieme a volontari e am-

bientasti il sindaco di Acate e la giunta, l'assessore all'Urbanistica di Gela, la Protezione Civile Pro Civis di Acate, il Gal Valli del Golfo, il responsabile dell'Ufficio tecnico di Acate, Fabio Bellaera e Salvatore Fede in rappresentanza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Ripulita la foce del Dirillo, in par-

ticolare dalle cassette di plastica impiegate in agricoltura, da bottiglie di plastica e di vetro ritrovati lungo l'arenile ma anche contenitori plastici di vari dimensioni, lattine, un copertone di un mezzo meccanico e un frigorifero. A smaltire i rifiuti ha poi provveduto la ditta Busso Sebastiano a cui è affidato il servizio di igiene ambientale ad Acate.

“Per troppo tempo il nome “Foce del fiume Dirillo” è stato associato a “Disastro ambientale” rimarca il sindaco di Acate che, pur ringraziando quanti si sono prodigati nella pulizia della foce, ritiene necessario avviare un tavolo tecnico. ●



Il presidio degli ambientalisti alla foce del fiume Dirillo



# Subito sorpresa al Vittoria, cambia l'allenatore Costantino va via e al suo posto arriva Mazzullo

Prospettive. Nonostante il passo falso in Coppa, soddisfatto il dg Barravecchia

ANDREA LA LOTA

**VITTORIA.** Dario Costantino non è più l'allenatore del Vittoria. La notizia, giunta nella giornata di ieri pomeriggio attraverso una nota ufficiale della società, spiazza l'ambiente biancorosso, alla luce soprattutto dei rapporti chiari e distesi che scorrevano tra il tecnico salernitano e la dirigenza biancorossa.

Di fatto a dirigere i prossimi allenamenti della squadra sarà il neo allenatore Santo Mazzullo, catanese classe '70 e con esperienze passate alla guida del Troina, Isernia e Orlandina in Serie D; Città Castello, Sansovino in Eccellenza; Serino in Promozione. Per lui anche una parentesi da allenatore del Catania beach soccer under 20.

Dunque, nell'attesa di conoscere



Il nuovo allenatore Santo Mazzullo

meglio quelle che saranno le linee guida del nuovo allenatore del Vittoria, l'undici del presidente Michele Bertoni ha esordito domenica scorsa a Gela in occasione del primo turno di Coppa Italia. Al "Presti" i biancorossi si sono dovuti arrendere ai padroni di casa (2-1) ma la prestazione generale non ha deluso il diggì Salvatore Barravec-

chia che ha commentato così la gara. "Soddisfatto della partita - ha detto - ciò che ha caratterizzato l'incontro è stata la compattezza dell'intero gruppo. I problemi ci sono stati e ci sono ancora: non possiamo utilizzare lo stadio "Cosimo" e siamo costretti ad allenarci all'"Emaia"; oltretutto c'è ancora da trovare le migliore condizione atletica".

Le prime parole da tecnico del Vittoria arrivano anche da Mazzullo: "Il primo contatto è avvenuto con Salvatore Barravecchia, e la mia risposta è stata positiva. Al Vittoria, sia per il blasone che per il grande seguito dei tifosi, non si può rinunciare. La categoria per me è relativa; dopo aver incontrato la società ho capito che il progetto è serio ed importante. Mi aspetto di trovare una squadra con le mie stesse motivazioni". ●